

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO ALBERTO SORDI (ROMA)

PROGETTO COMENIUS 2008

VIVERE E LAVORARE IN EUROPA



Proprio nell'anno del dialogo interculturale le scuole di quattro città europee, Germania, Svezia, Finlandia ed Italia hanno deciso di approfondire il loro impegno nella reciproca conoscenza della cultura, delle tradizioni, dell'arte, della storia e geografia mediante uno strumento che apparentemente sembra alla portata di tutti, le tecnologie informatiche.

Incontratesi a BREMA a gennaio per una visita preparatoria, le referenti delle scuole hanno stabilito un percorso di crescita educativa e didattica che tenga conto delle esigenze di ogni alunno e che sia il punto di partenza per ampliare le conoscenze, le competenze di ciascuno di loro.

Così verranno messe a confronto tradizioni, usi, costumi, religioni, arte, storia e geografia di ogni nazione partecipante per farne uno studio analitico e comparato sufficientemente esaustivo. Il tutto sarà condito con un approccio allo studio della lingua di ciascuna nazione che ospiterà i gruppi di ragazzi che si sposteranno nell'arco del biennio.

Tutti i lavori prodotti saranno oggetto di scambio nelle diverse nazioni e, contemporaneamente, navigheranno nella home page redatta dalla scuola partner finlandese.

<http://www.peda.net/veraja/jamsa/ya/comenius>

Ogni partner tenderà a curare in particolare un aspetto che connota la propria nazione. La nostra scuola, "Alberto Sordi" di Roma, avrà cura di contribuire alla realizzazione del progetto, introducendo, mediante l'uso delle tecnologie informatiche, le conoscenze nell'ambito storico-artistiche, punto di forza del nostro Paese.

Sicuramente é una sfida impegnativa che motiverà i nostri alunni ad uno studio più consapevole e partecipato (saranno chiamati a stabilire alcuni obiettivi e le strategie necessarie per raggiungerli nonché criteri di valutazione omogenei per rendere oggettivamente valida l'analisi del progetto), studio dunque sempre più coinvolgente e, contemporaneamente, calato nella realtà disciplinare e curriculare del percorso scolastico che si svolge nella propria scuola; li renderà consapevoli, mediante il confronto, che le differenze sono un arricchimento e non un ostacolo; li introdurrà all'interno della Comunità Europea come protagonisti attivi capaci di scegliere consapevolmente e autonomamente il loro percorso di vita.



Non resta altro che augurarci un "In bocca al Lupo" di buon auspicio.

La referente del progetto Comenius
Paola Grilli